



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO**

Via Gramsci, 37 - 47035 GAMBETTOLA (FC) Tel. 0547 657874 Fax: 0547 56771

Codice Meccanografico: FOIC81500Q - Codice Fiscale: 90041230401

E-mail: foic81500q@istruzione.it; foic81500q@pec.istruzione.it

Sito Scuola: www.scuolegambettola.edu.it

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE



ART.1 – PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento per l'azione didattico-educativa. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento al di fuori dell'aula scolastica, l'integrazione e l'ampliamento delle conoscenze, l'attività di ricerca ed esplorazione dell'ambiente. L'apprendimento non formale è pedagogicamente ritenuto un utile sussidio all'azione didattica dei docenti.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, la responsabilizzazione e l'autonomia personale, una forte socializzazione e nuovi rapporti interpersonali. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento metodologico integrante e qualificante dell'attività scolastica, attività "fuori aula" coerente con gli obiettivi educativi e didattici delle diverse discipline, in grado di collegare l'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

1. lezioni presso musei, gallerie, monumenti e luoghi di interesse storico e/o artistico;
2. partecipazione a spettacoli, attività teatrali e di educazione ambientale, giochi sportivi studenteschi, concorsi e manifestazioni culturali sul territorio nazionale ed europeo;
3. visite a luoghi e paesaggi di interesse naturalistico, antropico, culturale, anche al di fuori del territorio nazionale (scuola secondaria di I grado)

I giorni dedicati alle suddette attività, assumendo a pieno titolo momento formativo, richiedono un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, stabilendo obiettivi da raggiungere, attività da realizzare, monitoraggio e valutazione da effettuare, coinvolgendo, in tal modo, sia l'elemento progettuale-didattico, quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile.

Per realizzare quanto indicato, è necessario che gli alunni e le famiglie siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei a documentarli ed orientarli sui contenuti dell'uscita/viaggio, siano date appropriate informazioni durante la visita e le esperienze vissute siano rielaborate e riprese poi in classe.

Al fine di definire, in modo coordinato, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi educativo-didattici, avendo riguardo alle esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola, si impone il responsabile rispetto delle regole del presente Regolamento.

ART. 2 - TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

Si intendono per:

- **USCITE DIDATTICHE:** le escursioni che si effettuano per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui; sono uscite didattiche che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, mostre, gare sportive, ecc.) oppure visite ad aziende, laboratori, edifici e strutture pubbliche.
- **VISITE GUIDATE:** le uscite che si attuano in una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, nella provincia o in altra regione; sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali; non comportano alcun pernottamento fuori sede.
- **VIAGGI DI ISTRUZIONE:** le uscite che si espletano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, anche all'estero, come nel caso di gemellaggi, scambi linguistico-culturali e mobilità di alunne/i con paesi dell'Unione Europea. Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano e internazionale nei suoi molteplici aspetti: naturalistico-ambientali, economici, artistici e culturali, favorendo altresì l'arricchimento linguistico e culturale

Le uscite didattiche, preventivamente comunicate dall'insegnante alle famiglie, sono autorizzate dal Dirigente Scolastico. Per tutta la durata dell'intero ciclo d'istruzione, salvo revoche debitamente e tempestivamente comunicate, le famiglie hanno autorizzato in sede di iscrizione l'effettuazione di uscite scolastiche sul territorio.

ART. 3- FINALITÀ

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- ottimizzare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia;
- incentivare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo l'incontro tra mondi e culture diverse;
- rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

ART. 4 – DESTINATARI, DURATA E NUMERO DI USCITE

Destinatari delle iniziative sono, ove possibile, la totalità degli alunni delle classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Tutti i partecipanti a viaggi o visite debbono essere in possesso di un documento di identificazione nonché, per i viaggi all'estero, di documento valido per l'espatrio (anche a contenuto collettivo, purché ogni partecipante sia fornito di valido documento personale di identificazione) e di documento rilasciato dall'AUSL per beneficiare gratuitamente dei servizi sanitari locali.

Per gli alunni della scuola dell'infanzia, data la loro tenera età, peraltro, sulla base delle proposte avanzate dal collegio dei docenti nell'ambito della programmazione didattico-educativa, il Consiglio di Istituto potrà deliberare l'effettuazione di brevi visite guidate secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini, avendo cura di predisporre, ovviamente, ogni iniziativa di garanzia e di tutela per i bambini medesimi. **Nessun viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno il 75%** degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi. Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali, ecc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche e gli scambi interculturali con l'estero, in considerazione delle loro specifiche finalità educative e formative.

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento della progettazione didattica, già programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di espletare le escursioni secondo i seguenti criteri:

- le sezioni della **Scuola dell'Infanzia** potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico. Si potranno effettuare esclusivamente uscite didattiche, nell'ambito del territorio comunale o in Comuni raggiungibili agevolmente negli orari stabiliti. **Il numero massimo di uscite consentite è fissato in 4 giorni per anno scolastico**, escluse le azioni legate alla continuità con la scuola primaria;
- le classi della **Scuola Primaria** realizzeranno uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno. Si potranno effettuare esclusivamente uscite didattiche e/o visite guidate nell'ambito della Provincia/Regione non escludendo la possibilità di uno sconfinamento in altra Provincia/Regione allorché la località di arrivo sia confinante o comunque prossima e fattibile dal punto di vista organizzativo. Il numero massimo di visite guidate è fissato generalmente **in 2 giorni**;
- le classi della **Scuola Secondaria di Primo Grado** svolgeranno uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno. Sono da privilegiare destinazioni culturali/artistiche/storiche site nel territorio nazionale. Per ogni anno scolastico ogni classe non può effettuare, di norma, più di **2 visite guidate e 1 viaggio di istruzione**.

Le uscite didattiche nell'ambito del territorio dell'Istituto Comprensivo per ricerche, rilevazioni, interviste, conferenze, visita a mostre, non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico, non necessitano di autorizzazione da parte del Consiglio d'Istituto e non sono vincolate dai termini di tempo suindicati. Dell'uscita saranno informati i genitori mediante avviso diretto.

Queste uscite sono programmate dai singoli insegnanti o da un Consiglio di Interclasse/classe in base alle esigenze di tipo didattico e vanno precedentemente comunicate al Dirigente Scolastico, che ne darà l'autorizzazione.

Art. 5 – LIMITI TEMPORALI

1. Non è opportuno svolgere visite guidate e viaggi di istruzione negli **ultimi 20 giorni** dell'anno scolastico, salvo che per le attività sportive e per quelle collegate con l'educazione ambientale o per attività rimandate a causa maltempo.
2. È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di particolari attività istituzionali della scuola (svolgimento degli scrutini, elezioni scolastiche, prove Invalsi). Si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono essere svolte prima della tarda primavera.
3. Per motivi di sicurezza vanno anche evitati i periodi di alta stagione turistica e i giorni prefestivi, specie con riferimento alle visite da effettuarsi in quei luoghi che, per il loro particolare interesse storico-artistico e religioso, richiamano una grande massa di turisti. Solo in casi particolari, le cui motivazioni saranno valutate dal Dirigente Scolastico ed eventualmente portate al Consiglio di Istituto, sarà possibile derogare a quanto previsto nel presente articolo.

ART. 6 - ITER PROCEDURALE E ORGANI COMPETENTI

I docenti propongono e comunicano all'Ufficio di segreteria il piano delle uscite, visite guidate e viaggi di istruzione che dovranno essere effettuati:

- entro il **30 ottobre** per le visite/viaggi da effettuarsi nel periodo gennaio-giugno dell'anno scolastico di riferimento;
- entro il **30 giugno dell'anno scolastico in corso** per le visite guidate, viaggi di istruzione da effettuarsi nel periodo settembre-dicembre dell'anno scolastico successivo.

Queste attività, configurandosi come esperienze di apprendimento, vanno inserite nella programmazione di classe e presentate nei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione del mese di ottobre/novembre.

Le uscite didattiche che non comportano oneri per la scuola devono essere comunicate tramite il modulo gite per l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, firmato da tutti i docenti accompagnatori inderogabilmente entro 15 gg. prima della data della loro effettuazione.

Per le uscite didattiche sul territorio gli insegnanti potranno utilizzare solo i mezzi di trasporto comunali (pulmini) o noleggiati privatamente. All'occorrenza, si potranno avvalere dei mezzi di trasporto pubblico (autobus di linea, treno) dopo aver verificato itinerario e condizioni di viaggio oltre alla piena disponibilità da parte di tutti i docenti coinvolti e le famiglie.

CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

Il Consiglio di Classe/Interclasse/intersezione, dopo aver valutato gli aspetti didattici, delibera le uscite sul territorio inserendole nella programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi/sezioni. Le proposte, redatte su un modello apposito (mod. C), presente nell'area "documenti" del R.E. "Nuvola", devono indicare:

- data e orario del viaggio/ della visita o dell'uscita didattica;
- meta ed itinerario del viaggio/ della visita o dell'uscita didattica;
- classi coinvolte e numero alunni;
- nominativo del docente referente di ciascuna uscita sul territorio;
- nominativo dei docenti accompagnatori;
- nominativo di almeno un docente sostituto per ogni uscita;
- nominativo dell'educatore e richiesta della presenza dello stesso attraverso la compilazione dell'apposito modulo;
- mezzo di trasporto utilizzato.

Le proposte devono venir firmate da tutti i docenti indicati ed eventualmente dall'educatore/educatrice. Il modello, compilato in ogni sua parte, viene consegnato in segreteria che provvederà ad elaborare il piano delle uscite sul territorio, che verrà approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

DOCENTI REFERENTI

Il docente referente è la persona che presenta la richiesta (mod. C) cui fanno riferimento la segreteria e i docenti accompagnatori: fornisce informazioni, riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe, documenti relativi alle visite prenotate, ecc.), si relaziona con le biglietterie e con il personale delle strutture, risolve eventuali problemi durante il viaggio.

Il docente referente deve, attraverso modulistica preposta (mod. "Indagine gite"), chiedere l'adesione alle famiglie presentando l'iniziativa completa del costo indicativo del periodo e della/e località visitate. **Questa adesione impegna la famiglia in quanto il costo del trasporto viene suddiviso per il numero degli aderenti. In caso di assenza motivata dell'alunno ad una visita guidata, le spese collettive (es.: trasporto con pullman, guida) non verranno rimborsate.** Per eventuali spese di pernottamento si farà riferimento a quanto previsto dall'Agenzia.

SEGRETERIA

La segreteria è responsabile dell'aspetto organizzativo delle uscite:

- una volta verificata la fattibilità da parte del Dirigente Scolastico, avvia l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico e trasporto di alunni in base alla normativa vigente;
- si occupa, in collaborazione con il singolo referente, delle prenotazioni a mostre, spettacoli, musei e ne segue l'iter fino all'espletamento dell'uscita (richiesta informazioni, conferma numero alunni, accordi, tipologia di pagamento, comunicazione di eventuali variazioni, comunicazione alla Polizia stradale del viaggio per i controlli di sicurezza previsti);
- collabora con i Docenti referenti/coordinatori per la distribuzione e la raccolta della modulistica inerente il viaggio;
- fornisce ai docenti tutte le informazioni organizzative sull'uscita da effettuare;
- mantiene i contatti con i referenti e i coordinatori per qualsiasi richiesta/problema;
- dispone la scelta delle agenzie di viaggio per la realizzazione dei viaggi di istruzione sulla base della normativa vigente, si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico:

- verifica con la segreteria la fattibilità del piano-viaggi sotto l'aspetto organizzativo ed economico;

- controlla le condizioni di espletamento delle uscite in merito: a garanzie formali, condizioni di sicurezza delle persone e dei mezzi di trasporto, il rispetto delle norme e della compatibilità finanziaria;
- inizia l'attività di negoziazione con agenzie di trasporti, avvalendosi della collaborazione del DSGA;
- dispone gli atti amministrativi necessari per l'acquisizione dei preventivi e per i pagamenti necessari;
- nomina gli accompagnatori e affida loro la responsabilità di vigilanza.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

È opportuno che vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio e siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità.

Per i viaggi all'estero, si deve curare che almeno uno degli accompagnatori possieda una discreta conoscenza della lingua del paese da visitare o della lingua inglese.

Si rammenta che detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2048 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della L. 312 dell'11 luglio 1980, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Il numero degli accompagnatori è stabilito in generale in **un docente ogni quindici alunni e due insegnanti di riserva**. Per le escursioni in cui siano presenti uno/due alunni con disabilità, si rende necessaria la presenza di un insegnante in più, preferibilmente l'insegnante di sostegno. Qualora quest'ultimo esprima la propria impossibilità all'accompagnamento, per non precludere all'alunno/a la possibilità di partecipazione, il Dirigente Scolastico ne affida la sorveglianza a un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto.

Il docente referente, in quanto responsabile, garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, sentito, anche a distanza, il Dirigente Scolastico o un suo delegato.

ULTERIORI ADEMPIMENTI DELLA SEGRETERIA

La segreteria provvede alle seguenti procedure:

- comunicazione dei costi del trasporto per l'uscita ai docenti referenti;
- elenco nominativo docenti e dichiarazioni sottoscritte per l'assunzione dell'incarico e obbligo di vigilanza;
- verifica del versamento della quota richiesta; controllo del rispetto delle norme di sicurezza dei mezzi di trasporto;
- comunicazione alla Polizia Stradale ai sensi della circolare MIUR AOODGSIPn.674 del 03/02/2016
- consegna al referente dell'elenco degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza ed eventuali recapiti telefonici riguardanti l'uscita.

ART. 8 - NOMINA E DOVERI DEGLI ACCOMPAGNATORI

Il Dirigente Scolastico nomina con provvedimento scritto i docenti accompagnatori ed i supplenti. L'incarico comporta l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice civile, integrato dall'art. 61 Legge 11-07-1980 n. 312. I docenti che hanno dato la propria disponibilità a fare da accompagnatori non possono ritirarla se non per sopraggiunti gravi motivi.

In tal caso il Dirigente provvederà alla sua sostituzione con altro insegnante indicato nel modulo come riserva.

ART. 9 - DESTINATARI

Destinatari dei viaggi, delle uscite e visite didattiche sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica che siano in regola **con il versamento della quota assicurativa integrativa infortuni e RC, stipulata dall'Istituto Comprensivo di Gambettola**.

La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, **non inferiore al 75%** della singola classe affinché l'uscita conservi la sua valenza formativa. A tale scopo e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà **valutare attentamente che i viaggi non comportino un onere eccessivo per le famiglie**. Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale.

La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni con disabilità (con particolari problematiche motorie) richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti del Consiglio di Classe sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche;

- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap;
- le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia.

È prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno. Anche nel caso di alunni con patologie certificate che richiedono la somministrazione di terapie si rende opportuna e necessaria la programmazione delle attività da svolgere fuori sede.

Gli alunni che non partecipano all'uscita non sono interdetti dalla frequenza scolastica. Nei limiti dell'organizzazione didattica potranno effettuare attività didattiche in altra classe/sezione.

Il Team/Consiglio di Classe valuta, insieme al Dirigente Scolastico, la partecipazione o meno degli studenti che abbiano avuto comportamenti inottemperanti alle ordinarie regole della comunità educativa tali da essere pregiudizievoli per l'altrui incolumità e/o che siano stati destinatari di più provvedimenti disciplinari. Al fine della salvaguardia e della tutela di tutte le categorie che, a vario titolo, partecipano alle uscite, è necessario seguire sempre la strada della negoziazione e della mediazione con le famiglie, allo scopo di responsabilizzare i ragazzi, sanzionando, comunque, i comportamenti scorretti, così come previsto nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nonché nel Patto di Corresponsabilità stipulato tra la scuola e le famiglie.

ART. 10- REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento di Istituto e sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. In particolare, l'alunno partecipante all'iniziativa dovrà:

- 1) mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo-formative dell'Istituzione scolastica evitando comportamenti chiassosi od esibizionistici;
- 2) osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
- 3) mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi e prestare attenzione alla relazione della guida;
- 4) muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante. È obbligatorio ritirarsi nella propria stanza all'orario stabilito dagli accompagnatori.

E' severamente vietata la detenzione di bevande alcoliche, tabacco, altri oggetti che potrebbero compromettere l'incolumità delle persone o delle cose;

Verrà valutata la possibilità e la modalità di utilizzare telefoni cellulari durante le uscite didattiche e le visite guidate. Nei viaggi d'istruzione i docenti hanno comunque i numeri telefonici delle famiglie, mentre queste ultime, per il tramite dei genitori rappresentanti, hanno il recapito dell'albergo e dei docenti. In caso di qualsiasi problema è quindi possibile la tempestiva comunicazione reciproca. Inoltre viene dato un orario (di massima l'ora di cena) per eventuali telefonate.

I viaggi di istruzione rappresentano momenti formativi fondamentali nel percorso scolastico degli studenti, durante i quali è essenziale garantire un ambiente di apprendimento sereno e partecipativo. Nell'era digitale, l'utilizzo dei dispositivi mobili durante queste esperienze richiede particolare attenzione e consapevolezza.

La diffusione capillare degli smartphone tra i ragazzi rende necessario promuovere un uso responsabile e consapevole di questi strumenti, che possono rappresentare sia una risorsa sia un potenziale elemento di distrazione o, nei casi più gravi, di uso inappropriato.

Il presente regolamento nasce dall'esigenza di:

- Educare gli studenti a un utilizzo consapevole e costruttivo dei dispositivi mobili;
- Promuovere un equilibrio tra la documentazione dell'esperienza e la partecipazione attiva alle attività;
- Garantire il rispetto della privacy e della dignità di tutti i partecipanti;
- Prevenire comportamenti inappropriati o potenzialmente dannosi;
- Fornire linee guida chiare per la gestione e la condivisione di foto e video.

L'obiettivo non è limitare l'uso della tecnologia, ma trasformare il viaggio d'istruzione in un'opportunità per sviluppare competenze di cittadinanza digitale, nel rispetto delle finalità didattiche ed educative dell'esperienza.

Il regolamento definisce quindi modalità di utilizzo, responsabilità e limiti nell'uso dei dispositivi mobili (se autorizzati dal Consiglio di classe), con particolare attenzione alla realizzazione e diffusione di foto e video, nonché all'utilizzo dei social media, al fine di garantire un'esperienza formativa sicura e arricchente per tutti i partecipanti.

DOVERI DELLA FAMIGLIA

I genitori si impegnano a garantire quanto sotto:

- 1) comunicare specifiche situazioni relative allo stato di salute dell'alunno;
- 2) comunicare esigenze rispetto a eventuale regime alimentare particolare seguito dall'alunno;
- 3) risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
- 4) accertarsi, prima di partire per il viaggio di istruzione, che i figli abbiano con sé la carta d'identità e la tessera sanitaria (anche copia) in corso di validità.
- 5) fatto salvo l'art. 2048 del codice civile e fermo restando il dovere dei docenti accompagnatori alla vigilanza degli studenti, i genitori esonerano gli accompagnatori e la scuola da ogni responsabilità per gli infortuni o i danni che gli studenti dovessero subire o produrre per inosservanza di ordini o prescrizioni degli insegnanti accompagnatori e per la mancata osservanza del regolamento.

ART. 11 - ASPETTI FINANZIARI

I costi delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono a totale carico delle famiglie, fatta eccezione per eventuali mobilità di alunne/i finanziati con fondi UE grazie a programmi europei quali Erasmus+.

Per tutte le tipologie di uscite, si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio di Istituto, nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni; non è consentita gestione **extra bilancio**.

Le quote di partecipazione saranno versate da parte dei genitori esclusivamente tramite Pago in rete, tramite avviso inviato dalla scuola. Non è ammesso il pagamento "brevi manu" tra genitori o docenti e affidatari del servizio. Unica eccezione il pagamento di biglietti di ingresso di musei, cinema, teatri, mostre nel caso in cui non prevedano il pagamento mediante bonifico bancario o rilascio di regolare fattura elettronica.

La sottoscrizione del modulo di adesione all'uscita didattica costituisce **impegno vincolante**. In caso di rinuncia successiva, (qualunque sia la motivazione) **non è previsto il rimborso della quota riferita al noleggio del pullman**, trattandosi di costo non recuperabile già sostenuto dall'Istituzione Scolastica.

L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi, a cui chiedere i preventivi di spesa, compete al Dirigente scolastico e alla commissione amministrativo - contabile, in cui componente di diritto, è il DSGA. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di rotazione, trasparenza, economicità, senza trascurare, tuttavia, la buona qualità dei servizi stessi.

ART. 12- DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo la Scuola o altra sede prestabilita che sarà comunicata. Il presente Regolamento può essere soggetto, per sopraccinte necessità, a integrazioni e/o modifiche in itinere.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 2025. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia. Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto. Il presente Regolamento d'Istituto conserva la sua validità sino a quando non saranno formalmente apportate modifiche o integrazioni deliberate dal Consiglio d'Istituto. L'utenza e tutto il personale scolastico sono invitati a rispettarlo.